

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 marzo 2022, n. 92

Approvazione schema di Accordo di Collaborazione, ex art. 15 legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra Roma Capitale, Regione Lazio e Ater del comune di Roma per la definizione di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del d.l. n. 152/2021, convertito dalla legge n. 233/2021, avente ad oggetto la riqualificazione dell'area "Corviale".

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo di Collaborazione, *ex art.* 15 legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra Roma Capitale, Regione Lazio e Ater del comune di Roma per la definizione di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del d.l. n. 152/2021, convertito dalla legge n. 233/2021, avente ad oggetto la riqualificazione dell'area "Corviale".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, con particolare riferimento all’art. 14 e segg.;

PREMESSO che

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua, tra le altre, la misura di investimento “*Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2*” del PNRR;

con decreto legge 06.11.2021, n. 152, convertito dalla legge 29.12.2021, n. 233, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del suddetto PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al suddetto PNRR e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l’art. 21, comma 1 e 2, del d.l. 152/2021, prevede l’assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale “*Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2*” del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il comma 6, del predetto art. 21, prevede che i progetti oggetto di finanziamento, il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, debbano riguardare tra l’altro la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali ed alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

in ottemperanza a quanto previsto nell’ultimo capoverso del comma 9 del sopra indicato art. 21, con Decreto del 06.12.2021 il Ministero dell’Interno ha approvato il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP;

obiettivo primario dei Piani Integrati è il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale;

i sopra indicati Piani Integrati rappresentano un quadro di riferimento per interventi di varia natura che insistono su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione;

attraverso i Piani Integrati viene data attuazione agli obiettivi generali della Missione 5 di trasformare territori svantaggiati in città *smart* e sostenibili, limitando il consumo di suolo e attivando sinergie di pianificazione tra il Comune principale ed i Comuni limitrofi, ricostruendo e completando il tessuto urbano ed extra-urbano e colmando deficit infrastrutturali e di mobilità;

CONSIDERATO che

Roma Capitale, in riferimento alle risorse assegnate alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale “*Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ex. articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 convertito dalla Legge 233/2021*”, ha individuato, tra le altre, quale possibile proposta progettuale da candidare, l’Ambito urbano “*Corviale*”, Municipio Roma XI costituito dall’edificio di Corviale e da alcune aree ed edifici limitrofi, non già oggetto di interventi finanziati con risorse di altra natura;

l’insieme sistematico di tutti gli interventi avviati e programmati sul Corviale sono finalizzati soprattutto all’inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale della popolazione insediata, nonché alla rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie e di aree pubbliche ed all’efficientamento energetico di edifici pubblici, senza determinare consumo di suolo, in un territorio particolarmente vulnerabile sotto il profilo sociale;

ATTESO che al fine di formalizzare la candidatura di specifica proposta progettuale relativa all’Area “*Corviale*” in forza del quale Città Metropolitana di Roma Capitale individuerà i progetti finanziabili, sulla base dei criteri previsti e nei limiti delle risorse assegnate dalla normativa di cui sopra, risulta necessario preliminarmente pervenire alla definizione di specifico Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio, ATER del comune di Roma e Roma Capitale, ai sensi dell’art. 15, della Legge 7.08.1990, n. 241, volto a definire con gli attuali enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, ogni aspetto propedeutico alla candidatura di tale proposta progettuale, riguardante la progettazione nonché l’eventuale attuazione del Piano integrato di che trattasi, atteso il riconosciuto interesse pubblico e il forte impatto sociale che la proposta progettuale riveste per l’intera collettività;

PRESO ATTO che, con riferimento alle risorse assegnate alle Città metropolitane dalla linea progettuale “M5C2” del PNRR, la Giunta Capitolina, con deliberazione 25 febbraio 2022, n. 58, ha individuato, tra le proposte candidabili, quella relativa alla riqualificazione dell’Area “*Corviale*” del Municipio XI;

CONSIDERATO che il progetto integrato previsto da Roma Capitale per l’ambito “*Corviale*” del Municipio XI ha per oggetto la riqualificazione, il recupero, il riuso degli edifici pubblici e delle aree pubbliche ivi presenti;

RAVVISATA la necessità di regolare la collaborazione tra Roma Capitale, Regione Lazio ATER del comune di Roma attraverso uno specifico Accordo istituzionale ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 volto, in primo luogo, a consentire a Roma Capitale di formalizzare la candidatura del

piano integrato per l'ambito "Corviale" e accedere alle risorse previste sulle linee di finanziamento del PNRR per i "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2";

VISTO, in tal senso, lo schema di Accordo di collaborazione fra la Regione Lazio, Roma Capitale e ATER del comune di Roma, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, elaborato tra le parti, ai sensi dell'art. 15 della citata l. n. 241/1990;

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, già approvato da Roma Capitale con la succitata delibera n. 58/2022, autorizzandone la sottoscrizione al fine di avviare quanto prima le attività ivi previste;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, parte sostanziale ed integrante del presente deliberato:

di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., che, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ha la finalità di promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra Roma Capitale, Regione Lazio e ATER del comune di Roma per la definizione, di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito dalla legge n. 233/2021, avente ad oggetto la riqualificazione, il recupero, il riuso degli edifici pubblici e delle aree pubbliche relative all'Area "Corviale".

Il suddetto Accordo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione Amministrazione trasparente.

Accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990 n. 241, per l’attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano Integrato, di cui all’art. 21 del D.L. 6.11.2021, n. 152, nell’ambito dell’Area Urbana Corviale –Municipio XI

TRA

Roma Capitale, con sede in Piazza del Campidoglio, 1, nella persona
domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 nella persona
..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

ATER, con sede legale in Roma Via nella persona
domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

A seguire definite anche “le Parti”

PREMESSO CHE

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alla sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua in particolare, la misura di investimento “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decreto-legge n. 152 del 6.11.2021, convertito in Legge n. 233 del 29.12.2021 ed entrata in vigore il 1.01.2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l'art. 21, comma 1 e 2, del decreto legge 6.11.2021, n. 152, prevede l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il comma 6, del predetto art. 21, prevede che i progetti oggetto di finanziamento, il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, debbano riguardare, tra l'altro, la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali ed alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo capoverso del comma 9 del sopra indicato art. 21, con Decreto del 6.12.2021 il Ministero dell'Interno ha approvato il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP;

Roma Capitale, in riferimento alle risorse assegnate alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ex. articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 convertito con Legge 233/2021", ha individuato, tra le altre, quale possibile proposta progettuale da candidare, l'Ambito urbano Corviale, Municipio Roma XI costituito dall'edificio di Corviale e da alcune aree ed edifici limitrofi, non già oggetto di interventi finanziati con risorse di altra natura;

tenuto quindi conto anche del patrimonio di attività e di progetti in essere, ATER, Regione Lazio e Comune di Roma hanno individuato il quadrante "Corviale" come Area idonea per formulare a Città Metropolitana di Roma una proposta di Piano Integrato - M5C2 – Investimento 2.2, nell'ambito del

Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'art. 21 del decreto legge 6.11.2021, n. 152 convertito con modifiche dalla L. 29.12.2021, n. 233;

l'insieme sistematico di tutti gli interventi avviati e programmati sul Corviale, sono finalizzati soprattutto all'inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale della popolazione insediata, nonché alla rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie e di aree pubbliche, ed all'efficientamento energetico di edifici pubblici, senza determinare consumo di suolo, in un territorio particolarmente vulnerabile sotto il profilo sociale;

al fine di formalizzare la candidatura di specifica proposta progettuale relativa all'Area "Corviale" in forza del quale Città Metropolitana di Roma Capitale individuerà i progetti finanziabili, sulla base dei criteri previsti e nei limiti delle risorse assegnate dalla normativa di cui sopra, risulta necessario preliminarmente pervenire alla definizione di specifico Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15, della Legge 7.08.1990, n. 241, volto a definire con gli attuali enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, ogni aspetto propedeutico alla candidatura di tale proposta progettuale, riguardante la progettazione nonché l'eventuale attuazione del Piano integrato di che trattasi, atteso il riconosciuto interesse pubblico e il forte impatto sociale che la proposta progettuale riveste per l'intera collettività;

è reciproco e comune interesse delle parti, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7.08.1990, n. 241, definire la proposta di Piano Integrato relativo all'area "Corviale" finalizzato al perseguimento dell'interesse pubblico che la realizzazione dello stesso comporta;

è quindi riconosciuto opportuno da parte di Roma Capitale (soggetto eleggibile al finanziamento) definire con gli attuali enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale di cui sopra, un Piano integrato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021, sulla più ampia Area "Corviale" in cui insiste, tra l'altro, il compendio immobiliare denominato "Corviale";

le competenti Direzioni dell'Amministrazione Capitolina e le sopra indicate Amministrazioni interessate, hanno collaborato alla redazione della proposta di Accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990, n. 241, tra Roma Capitale, ATER Roma e Regione Lazio, per l'attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano Integrato, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021, n. 152, nell'ambito dell'Area "Corviale" determinando il contenuto, condiviso dai rispettivi rappresentanti, il cui schema è stato approvato dall'Amministrazione Capitolina con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58 del 25 febbraio 2022;

Tutto quanto premesso e considerato,

le Parti CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

(Finalità e oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha la finalità di promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra Roma Capitale/Ater Roma/Regione Lazio per la definizione, di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021 avente ad oggetto la riqualificazione del quadrante di Corviale, con la previsione di interventi che non costituiscano già oggetto di finanziamento, che presenti tutte le caratteristiche previste ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021, ai fini della relativa finanziabilità e corrisponda all'interesse pubblico sotteso.
2. L'Area oggetto del presente Accordo è quella individuata dall'edificio di "Corviale" di proprietà di Ater del Comune di Roma e da alcune aree ed edifici limitrofi di proprietà di Roma Capitale.

Art. 3

(Durata, risoluzione e modifiche dell'Accordo)

1. L'Accordo ha una durata di 5 anni a decorrere dalla sottoscrizione. Entro 6 mesi dalla scadenza, valutato lo stato di attuazione complessivo dell'Accordo, le Parti possono rinnovare i termini dello stesso, riservandosi la possibilità di aggiornarne i relativi contenuti.
2. L'Accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti da formulare esclusivamente in forma scritta.
3. L'Accordo può essere risolto per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.

Art. 4

(Attività e ruoli delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa, al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi di comune interesse, oggetto dell'Accordo.
2. Ater Roma si impegna, attraverso le proprie articolazioni a:
 - a. predisporre un progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) per il recupero, la rifunzionalizzazione e l'efficientamento energetico di porzioni del compendio di Corviale e di

eventuali aree limitrofe di propria proprietà ai sensi dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021 convertito con Legge 233/2021 ed alla conseguente individuazione del singolo intervento rientrante nel Programma Integrato nel suo complesso;

b. laddove il Piano Integrato risulti finanziabile ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del decreto legge 152/2021 convertito con Legge 233/2021, a svolgere, previa specifica convenzione da stipularsi con il Soggetto Attuatore:

- curare le successive fasi di progettazione e a svolgere le funzioni di Stazione appaltante per le opere relative ad edifici ed aree di propria proprietà, comprensive di tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, anche avvalendosi di soggetti esterni nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici ed eventualmente ricorrendo a centrali di committenza o soggetti aggregati qualificati individuati da Roma Capitale ;

- le attività tecniche e operative relative alle funzioni di *program management* nonché il monitoraggio degli interventi, fornendo a Roma Capitale anche in formato digitale, le risultanze delle attività svolte, nonché le informazioni circa lo stato di avanzamento delle indagini, delle progettazioni e degli interventi, secondo le modalità e i tempi concordati fra i referenti dell'Accordo di cui al successivo articolo 6.

3. **Roma Capitale** si impegna a:

a. definire le ulteriori attività tecniche per la predisposizione e, in caso di finanziamento, l'attuazione del Piano Integrato che saranno oggetto di successiva convenzione anche avvalendosi di soggetti esterni nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici ed eventualmente ricorrendo a centrali di committenza o soggetti aggregati;

b. presentare il Piano integrato alla Città metropolitana ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021.

4. **Regione Lazio** si impegna a:

a. fornire, con riferimento agli immobili oggetto delle indagini, della progettazione e/o dei lavori, ogni eventuale dato e informazione di cui è in possesso, utile all'avvio delle procedure di gara nel comune intento di accelerare l'intero procedimento realizzativo.

Art. 5

(Oneri finanziari)

- 1 Per l'attuazione delle attività finalizzate alla definizione del Piano integrato non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo.
- 2 Le attività svolte in attuazione del presente accordo dalle Parti dovranno rispettare l'ambito delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci.

Art. 6

(Gruppo di Lavoro)

1. Al fine di garantire la corretta individuazione degli interventi da prevedere all'interno del Piano Integrato e quindi una più efficace e quindi una più efficace e coordinata attuazione delle attività necessarie alla predisposizione da parte di Roma Capitale della proposta stessa da presentare a Città Metropolitana di Roma Capitale, è costituito un Gruppo di Lavoro, da attivare, previa designazione di ciascuna parte di un referente, entro 5 giorni dalla sottoscrizione dell'atto.

2. Il Gruppo di Lavoro, coordinato dalla Vicedirezione generale di Roma Capitale “Servizi al Territorio” ha il compito di:
 - a. Fornire supporto per la corretta individuazione degli interventi e la predisposizione della proposta di Piano Integrato da parte di Roma Capitale ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento;
 - b. fornire supporto nello svolgimento delle attività con riferimento a problematiche di natura tecnico-giuridica e patrimoniali eventualmente insorte;
 - c. proporre, per la successiva approvazione e sottoscrizione, eventuali atti aggiuntivi, di proroga, integrativi e modificativi del presente Accordo;
 - d. collaborare, ad avvenuto finanziamento del Piano Integrato ed ove richiesto dal coordinatore del Gruppo stesso, alla individuazione di procedure ed attività per la risoluzione di eventuali problematiche connesse alla realizzazione del Piano Integrato;
3. Il Gruppo di Lavoro assicurerà, con cadenza da definire in base allo stato di attuazione del Piano integrato, il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano stesso. In caso di situazioni urgenti, i referenti si scambiano parere attraverso i canali ufficiali di comunicazione.

Art. 7

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Atto, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per **Roma Capitale**, il Titolare del trattamento dei dati è, sempre contattabile all'indirizzo email
5. Per **Regione Lazio**, il Titolare del trattamento dei dati è _____, sempre contattabile all'indirizzo email _____.
6. Per **ATER Roma**, il Titolare del trattamento dei dati è _____, sempre contattabile all'indirizzo email _____.

Art. 8

(Attività di comunicazione)

Le Parti convengono di dare diffusione al presente Atto e alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Art. 9

(Comunicazioni fra le Parti)

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione del presente Atto sono individuati:
 - per Roma Capitale _____ in qualità di _____
 - per Regione Lazio _____ in qualità di _____
 - per Ater Roma _____ in qualità di _____
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.
3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:
 - se indirizzata a Roma Capitale: _____
 - se indirizzata alla Regione Lazio _____
 - se indirizzata all': Ater Roma _____
4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Art. 10

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 11

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Atto, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 12

(Efficacia e firma)

1. Il presente atto è vincolante per le parti e assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Roma, _____

Roma Capitale
(Firmato digitalmente)

Regione Lazio
(Firmato digitalmente)

ATER Roma
(Firmato digitalmente)